



D.U.V.R.I.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE “TRAMITE PROCEDURA APERTA AI SENSI AI SENSI DELL’ART. 60 , COMMA 1 DEL D. LGS. N. 50/2016” PERIODO OTTOBRE 2018 – SETTEMBRE 2020

CIG ZAC24BD0A9

1. CATEGORIA 25 CPV 85311100-3 Servizi assistenza sociale per la gestione del centro di aggregazione sociale 85311200-4

2. Codice NUTS:ITG27

- 1. Introduzione**
- 2. Quadro normativo**
- 3. Datore di lavoro committente e ditta appaltante**
- 4. Attività appaltata**
- 5. Descrizione del servizio prestato**
- 6. Tipologia dei rischi da interferenza**
- 7. Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione**
- 8. Misure generali di sicurezza**
- 9. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze**
- 10. Aggiornamento del DUVRI**

1. Introduzione

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 26 del D. Lgs 81/2008 e nel rispetto delle condizioni contenute nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con la finalità di evidenziare le varie attività interferenti e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Si definisce “interferenza” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Sono principalmente considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore.

Il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi specifici delle singole imprese appaltatrici, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs 81/2008 e dalle norme vigenti, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come sopra definite.

2. Quadro normativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture.

Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n.123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D. Lgs. n.626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs n.163/2006.

Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti-utenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

3. Datore di lavoro committente e ditta appaltatrice

Datore di lavoro per il servizio in appalto: Comune di Montresta, via Santa Maria della Neve n°2, 08010 Montresta

Responsabile del Servizio: Dr.ssa Maria Paola Lai

Ditta appaltatrice:

Rappresentante legale:

Referente.....

4. Attività appaltata

Il Comune di Montresta affida in appalto a terzi, il servizio di gestione del Centro di Aggregazione Sociale a favore della generalità della popolazione del Comune di Montresta, secondo le normative vigenti, per l'annualità 2018/2019.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto stipulato tra il Comune di Montresta e la ditta _____ ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del medesimo.

5. Descrizione del servizio prestato

L'utenza del servizio è costituita dalla generalità della popolazione Montresta.

Il Centro di Aggregazione Sociale è da intendersi come struttura di sostegno e di socializzazione, come sede di riferimento e di incontro per la vita comunitaria e come punto di appoggio per gli altri servizi socio – assistenziali e educativi.

Nel Centro dovranno essere promosse ed organizzate iniziative ed attività di aggregazione sociale, a carattere culturale, ricreativo ed informativo, al fine di creare dei momenti di incontro e di socializzazione rivolti alla generalità degli utenti, dove questi possano trascorrere in modo più costruttivo il tempo libero, dove potersi rapportare e confrontarsi tra loro.

All'interno del Centro dovranno essere svolte attività spontanee e guidate e dovranno, altresì essere organizzati dei laboratori e delle attività che incontrino in particolar modo i gusti e gli interessi della popolazione, soprattutto quella più a rischio di emarginazione e disagio.

Nel **Centro di Aggregazione Sociale** dovranno, altresì, essere garantite le seguenti prestazioni:

- apertura e chiusura del Centro negli orari e nei giorni indicati dall'Amministrazione;
- servizio di vigilanza durante le ore di apertura;
- pulizia dei locali in orari diversi rispetto a quelli di apertura;
- accompagnamento ed aiuto di eventuali disabili;
- collaborazione nella realizzazione delle attività di animazione, socializzazione, culturali e ricreative;

6. Tipologia dei rischi da interferenza

I rischi da interferenza sono riferiti a:

- rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice nei locali del Centro di Aggregazione sito in via Asilo.

- rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro di socializzazione.
- rischi derivanti dall'attività esercitata dal committente per l'eventuale affidamento a terzi di servizi vari di gestione ludico-ricreativi rivolti alla collettività e prestati prevalentemente tramite conferimento di incarichi professionali e/o appalti, ovvero al ricorso a lavoratori socialmente utili o a stagisti o volontari;
- rischi a carico degli utenti fruitori del servizio.

7. Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione

❖ **Rischio: *Incidente causato da automezzi***

Descrizione: rischio derivante dal transito automezzi della ditta appaltatrice nei cortili e nelle aree di sosta dei locali .

❖ **Rischio: *Infortunio per interferenza nella fase di allestimento dei locali.***

Descrizione: rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, cadute, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Misure di prevenzione e protezione: Il Comune e la ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovranno concordare la rimozione di eventuali ostacoli alla movimentazione degli arredi.

Rischio *Infortunio per interferenza nella fase di pulizia dei locali .*

Descrizione: rischio connesso all'utilizzo di sostanze chimiche per le pulizie, all'urto con arredi ed oggetti presenti nelle sedi di lavoro, scivolamenti su superfici bagnate, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento.

Misure di prevenzione e protezione: il personale della ditta appaltatrice del servizio di gestione del Centro di Aggregazione Sociale è obbligato ad utilizzare i prodotti chimici (materiali di pulizia e simili) in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio al personale o agli utenti fruitori del servizio.

La ditta appaltatrice deve fornire al Responsabile del Procedimento le schede di sicurezza o l'elenco dei prodotti chimici per le pulizie che possono causare rischi alle persone. Degli eventuali rischi il Responsabile e la ditta appaltatrice devono darne pronta comunicazione al proprio personale.

Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito (del personale e degli utenti) con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque, richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti durante le operazioni di lavaggio degli stessi, le operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo.

Il personale della ditta ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio dei prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili nei depositi, scaffalature e armadi e comunque negli spazi assegnati, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.

❖ **Rischio: *Contatti con parti elettriche in tensione.***

Descrizione: rischio per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di prevenzione e protezione: i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica.

E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.

Alla ditta appaltatrice viene richiesto di segnalare al Responsabile del Procedimento comunale eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

❖ **Rischio: *Incendio***

Descrizione: rischio derivante da incendio o altri eventi calamitosi.

Misure di prevenzione e protezione: la ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie dei locali, dei percorsi di esodo e della localizzazione dei presidi di emergenza, del piano di sicurezza del locale e darne pronta informazione a tutto il proprio personale. E' fatto divieto di fumare nei locali del Centro,

8. Misure generali di sicurezza

Obblighi e divieti a carico del personale della ditta appaltatrice:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti presenti nei locali per i quali non si sia stati espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al servizio se non specificatamente autorizzati;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura della ditta aggiudicataria e a tutela degli utenti e del personale dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela degli utenti e del personale dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa o per altre persone;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Si ritiene utile che possano essere effettuate riunioni di coordinamento tra la ditta che gestisce il servizio e l'Amministrazione appaltante in cui possano essere stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

La ditta che gestisce il servizio di gestione del Centro di Aggregazione Sociale avrà inoltre cura di richiedere all'autorità comunale informazioni in merito alla possibile interferenza con personale di altre ditte incaricate dalla stessa autorità (datore di lavoro committente) all'esecuzione di lavori o alla gestione di altri servizi (servizi di manutenzione, di gestione di altre attività ricreative ecc...).

9. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento viene calcolata in **€ 200,00** l'incidenza, in relazione al servizio prestato, dei costi della sicurezza.

I costi relativi alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni sono compresi nel valore economico dell'appalto e non sono soggetti a ribasso. **I costi della sicurezza sono in particolar modo quelli relativi alla formazione del personale, all'organizzazione del coordinamento fra gli altri operatori**

operanti nella struttura e la ditta appaltatrice ed alla fornitura di segnaletica di sicurezza. I costi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza si aggiungono a quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

10. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice o degli altri eventuali operatori operanti nella struttura.

Montresta, lì 30.08.2018

Per l'impresa appaltatrice
Il Datore di lavoro committente

Per il Comune
Il Responsabile del Servizio Amm.vo- Finanziario
f.to Dott.ssa Maria Paola Lai